Comune di Palermo
Gabinetto del Sindaco
Capo di Gabinetto

Determinazione Sindacale

n. 13/DS del 09.02.2021

Oggetto: Sig. Pietro Galluccio – Incarico di Esperto – L.R. 7/1992.

Proposta n. **2** del **12/01/2021**

IL CAPO DI GABINETTO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 7/1992 e s.m.i., il Sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, può conferire incarichi a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'Amministrazione;
- rientrano in tale ambito le attività di informazione e di comunicazione come disciplinate dalla Legge 07.06.2000, n. 150;

Considerato che:

- quest'Amministrazione, con Determinazione Sindacale n. 27 del 03.03.2020, ha conferito al Sig. Pietro Galluccio l'incarico di Esperto per l'attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nell'attività di programmazione e di indirizzo relativa all'efficiente organizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e in genere dell'informazione ai cittadini, per il periodo dal 11.03.2020 al 31.12.2020;
- il Sindaco ha manifestato con direttiva informale l'intendimento di conferire al Sig. Pietro Galluccio per l'anno 2021 un incarico per "attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nell'attività di programmazione e di indirizzo relative all'efficiente organizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico anche tramite l'uso dei social network e del web e relative all'attività di consulenza sotto il profilo informatico sulle attività che coinvolgono più Assessori e/o Aree dell'Amministrazione comunale" e ha ribadito il contenuto della direttiva prot. n. 25459 del 13.01.2020 confermando che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge al Sindaco, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei suoi uffici, dal momento che l'attività degli esperti lo supporta nell'attuazione del suo programma;
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 33 del 05.03.2014, ha stabilito che: il divieto di rinnovo o proroga dell'incarico originario, previsto dall'art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., debba applicarsi anche agli Esperti del Sindaco; l'incarico di Esperto non debba rientrare nel Programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il conferimento dell'incarico di Esperto debba intendersi *intuitu personae*;
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.07.2014, n. 103 del 08.08.2014, su specifico quesito formulato da questa Amministrazione, ha stabilito che non sussiste alcun divieto per i Sindaci dei Comuni siciliani di rinnovare o prorogare gli incarichi a tempo determinato conferiti ad esperti estranei all'amministrazione di cui all'art. 14 L.R. 7/1992, tenuto conto che un orientamento interpretativo diverso verrebbe a confliggere con la competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana in materia di ordinamento degli enti locali;
- la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.01.2019, n. 55 del 05.03.2019, in conformità alle considerazioni espresse nei propri pareri n. 72/2011 e n. 95/2012 e 19/2013, ha ribadito che i compensi degli esperti del Sindaco, di cui all'art. 14 L.R. 7/1992, debbano essere ricompresi nel regime vincolistico di riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010;
- il D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni in L. n. 157/2019 (decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020), con l'art. 57, comma 2, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, cessa di applicarsi il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010 – che stabiliva che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non poteva essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 – quantificato dalla Ragioneria Generale, con nota n. 100395 del 04.02.2014, in funzione della norma oggi disapplicata in € 67.024,76;
- l'Area Bilancio e Risorse Finanziarie, con la nota prot. n. 254567 del 31.03.2015, all'atto dell'espressione del parere di regolarità contabile relativo alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07.04.2015, ha verificato il rispetto del vincolo risultante dall'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2014 – pur se la Corte Costituzionale, con sentenza 10 febbraio - 3 marzo 2016, n. 43, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. n. 66 del 2014, nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016» – non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come

risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

- il compenso mensile è stabilito in € 3.333,32 comprensivo di I.V.A., oneri fiscali e contributivi, eventualmente anche a carico dell'Amministrazione Comunale;
- a seguito della sopra citata novità normativa apportata dal D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni in L. n. 157/2019 – che ha disapplicato il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010, quantificato dalla Ragioneria Generale, in funzione della norma oggi disapplicata, in € 67.024,76 – il Sindaco ha manifestato l'intendimento di conferire per l'anno 2020 quattro incarichi di Esperto ai sensi della L.R. 7/1992 e che, pertanto, l'Ufficio di Gabinetto, con e-mail del 28.02.2020 e del 04.03.2020, ha richiesto alla Ragioneria Generale per il capitolo di bilancio n. 50/10 (la cui disponibilità era pari a € 67.024,76 coincidente con il previgente limite legale di spesa) una variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 ex art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis) del D. Lgs. 267/2000, approvata dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 54 del 05.03.2020 e che, a seguito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e dello schema del Bilancio di Previsione 2020/2022, lo stanziamento del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2020 è pari a € 159.999,36;
- a seguito delle recenti novità normative, il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'anno 2021 è pari alla disponibilità delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2020 (€ 159.999,36), fatte salve ulteriori disposizioni della normativa di settore;
- l'importo da impegnare per l'anno 2021 (€ 39.999,84), unitamente all'importo da impegnare per un altro Esperto del Sindaco per l'anno 2021 (€ 39.999,84), rientra nel limite della disponibilità delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2020 (159.999,36), nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Attesa la natura fiduciaria dell'incarico di che trattasi;

Considerato che il Sig. Pietro Galluccio, come si evince dal *curriculum*, pur se non provvisto di laurea, risulta essere in possesso dei requisiti e dell'esperienza professionale necessari per lo svolgimento delle suddette attività, essendo iscritto all'Ordine dei Giornalisti della Sicilia, Albo Pubblicisti dal 1997 ed avendo maturato una consolidata esperienza professionale nell'ambito della comunicazione della Pubblica Amministrazione a livello sia nazionale (presso la Camera dei Deputati, quale Portavoce del Presidente della Commissione Parlamentare Bicamerale per gli Affari Regionali, responsabile per i rapporti con la stampa, con particolare attenzione alla comunicazione istituzionale e alla pubblicità dell'attività svolta dalla Commissione) sia regionale (presso l'Assemblea Regionale Siciliana, quale responsabile per la comunicazione istituzionale di diversi Gruppi Parlamentari) che locale (presso il Comune di Palermo, quale responsabile per la comunicazione del Sindaco e della Giunta e quale Esperto del Sindaco per la comunicazione pubblica, le attività di relazioni con il pubblico e per la comunicazione istituzionale);

Attestato che:

- l'Ufficio di Gabinetto avvierà, presso gli Uffici dell'A.C., la ricognizione per verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché di eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità a seguito dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da parte del Sig. Pietro Galluccio – nella quale saranno contenute le dichiarazioni relative all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico – e soltanto dopo tale adempimento si provvederà all'impegno di spesa ed alla sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- l'Ufficio di Gabinetto, secondo quanto disposto dalle note del Segretario Generale prot. n. 674074 del 18.08.2014, n. 780875 del 29.09.2014, n. 1290949 del 19.08.2016 e n. 1390905 del 20.09.2016, richiederà al Tribunale di Palermo il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per verificare, in considerazione dal PNA approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, eventuali condanne per reati contro la pubblica amministrazione di cui al Capo I del Titolo II del codice penale nonché per quelli indicati nel D. Lgs. n. 235/2012;
- saranno poste in essere tutte le altre verifiche prescritte dalla normativa di settore;
- dagli esiti che perverranno dalle verifiche prescritte dalla normativa di settore si rilascerà la attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché di eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità;

- ai sensi della nota dell'Area Bilancio e Risorse Finanziarie prot. n. 114729 del 11.02.2015, le annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile ed i relativi importi sono riportati nel prospetto seguente:

capitolo	articolo	numero	codifica del V livello del PDC finanziario	somma da impegnare	anno esigibilità		
					2020	2021	2022
50	**10**		**U.1.03.02.10.001**	**39.999,84**		**39.999,84**	

- l'A.C., con la Deliberazione di G.M. n. 344 del 31.12.2020, ha adottato il Piano della Performance dell'anno 2020 organicamente unificato nel Piano Esecutivo di Gestione ai sensi del comma 3-bis dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e che lo stesso, nel rispetto della normativa, sarà adottato anche per l'anno 2021;

Considerato che il Sindaco ha confermato informalmente la direttiva prot. n. 25459 del 13.01.2020, evidenziando che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge al Sindaco, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei suoi uffici, dal momento che l'attività degli esperti lo supporta nell'attuazione del suo programma;

Visti l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e l'art. 11, comma 23, della L.R. 26/2012;

Visti gli artt. 61 e 62 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Viste le circolari dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., n. 1783 del 28.02.2011 e n. 795434 del 16.05.2016;

Visti gli artt. 46 e 48 del vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto l'art. 4, comma 2, del "Regolamento dei controlli interni", approvato con Deliberazione di C.C. n. 4/2017, ai sensi del quale si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Tanto si rassegna per le determinazioni che il Sig. Sindaco vorrà adottare.

F.to Il Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Pollicita

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DEL RAGIONIERE GENERALE

Si attesta che la copertura finanziaria è a valere sul capitolo di spesa n. 50/10 di cui si allega il certificato di prenotazione di impegno.
Si attesta, altresì, che il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'esercizio 2021 coincide con lo stanziamento di € 159.999,36 del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2020 e che il medesimo rispetta ogni disposizione normativa vigente in materia di limiti di spesa.

F.to Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI"

Si attesta che sul presente provvedimento sono stati effettuati i controlli di cui all'art. 4, comma 2, del vigente "Regolamento dei Controlli interni" e che non sussistono ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge/regolamenti/prescrizioni e/o palesi irregolarità ostative all'adozione del medesimo, restando inteso che, qualora

l'esito dei controlli afferenti al D. Lgs.39/2013 dovesse essere negativo, gli effetti del presente provvedimento saranno risolti.

F.to Il Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore relazione;

Preso atto che il Ragioniere Generale ha rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo le modalità indicate nel "Regolamento di contabilità" vigente;

Preso atto che il Segretario Generale ha effettuato il controllo giuridico-amministrativo *ex* art. 4, comma 2, del vigente Regolamento sui Controlli interni e che non ha segnalato ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge/regolamenti/prescrizioni e/o palesi irregolarità ostative all'adozione del presente provvedimento;

Visto il curriculum del Sig. Pietro Galluccio, dal quale si evince che lo stesso, pur se non provvisto di laurea, risulta essere in possesso dei requisiti e dell'esperienza professionale necessari per lo svolgimento delle suddette attività, essendo iscritto all'Ordine dei Giornalisti della Sicilia, Albo Pubblicisti dal 1997 ed avendo maturato una consolidata esperienza professionale nell'ambito della comunicazione della Pubblica Amministrazione a livello sia nazionale (presso la Camera dei Deputati, quale Portavoce del Presidente della Commissione Parlamentare Bicamerale per gli Affari Regionali, responsabile per i rapporti con la stampa, con particolare attenzione alla comunicazione istituzionale e alla pubblicità dell'attività svolta dalla Commissione) sia regionale (presso l'Assemblea Regionale Siciliana, quale responsabile per la comunicazione istituzionale di diversi Gruppi Parlamentari) che locale (presso il Comune di Palermo, quale responsabile per la comunicazione del Sindaco e della Giunta e quale Esperto del Sindaco per la comunicazione pubblica, le attività di relazioni con il pubblico e per la comunicazione istituzionale), anche nella considerazione che lo stesso ha dimostrato, durante il rapporto di collaborazione con questo Ente negli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, grande professionalità ed esperienza;

Considerato che si conferma, così come espresso nella direttiva prot. n. 25459 del 13.01.2020, che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge allo scrivente, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei propri uffici, dal momento che l'attività degli esperti supporta il Sindaco nell'attuazione del suo programma e, pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 163, comma 5, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto essenziale ed improcrastinabile il conferimento dell'incarico di cui al presente atto, tassativamente regolato dalla legge ex art. 163, comma 5, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 14 della Legge Regionale n. 7/1992 e s.m.i.;

Visti gli artt. 46 e 48 del vigente Statuto Comunale;

Visti l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e l'art. 11, comma 23, della L.R. 26/2012;

Vista la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., n. 1783 del 28.02.2011 e n. 795434 del 16.05.2016;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 61 e 62 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

- di conferire fino al 31.12.2021 al Sig. Pietro Galluccio (codice anagrafico SIB 4274451) l'incarico di Esperto ex L.R. 7/92 per l'attività di impulso e di consulenza nei confronti del Sindaco coadiuvandolo nell'attività di programmazione e di indirizzo relative all'efficiente organizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico anche tramite l'uso dei social network e del web e relative all'attività di consulenza sotto il profilo informatico sulle attività che coinvolgono più Assessori e/o Aree dell'Amministrazione comunale;

- di quantificare il compenso in € 3.333,32 mensili comprensivi di I.V.A., oneri fiscali e contributivi, eventualmente anche a carico dell'Amministrazione Comunale;
- di dare atto che la spesa di € 39.999,84 per l'anno 2021 graverà sul capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2020, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- di dare atto che l'importo da impegnare per l'anno 2021 (€ 39.999,84), unitamente all'importo da impegnare per un altro Esperto del Sindaco per l'anno 2021 (€ 39.999,84), rientra nel limite della disponibilità delle risorse finanziarie del capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo n. 50/10 del bilancio 2020 (159.999,36), che costituisce il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'anno 2021;
- di dare atto che, ai sensi della nota dell'Area Bilancio e Risorse Finanziarie prot. n. 114729 del 11.02.2015, le annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile ed i relativi importi sono riportati nel prospetto seguente:

capitolo	**articolo**	**numero**	**codifica del V livello del PDC finanziario**	**somma da impegnare**	**anno esigibilità**		
					2020	**2021**	**2022**
50	**10**		**U.1.03.02.10.001**	**39.999,84**		**39.999,84**	

- di dare atto che l'incarico ha validità fino al 31.12.2021 e decorrerà dalla sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico, a seguito dell'assunzione del relativo impegno di spesa e della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei dati di cui all'art. 15 D. Lgs. 33/2013 e della comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati di cui all'art. 15 D. Lgs. 33/2013, le quali sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto di conferimento e per la liquidazione dei relativi compensi;
- di ritenere essenziale ed improcrastinabile – oltre che, non trattandosi di economie di spesa, di ritenere non applicabile l'art. 193, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. – il conferimento dell'incarico di cui al presente atto, assunto, attesa la vigenza dell'esercizio provvisorio, nel rispetto dell'art. 163, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. in quanto tassativamente regolato dalla legge e di confermare che il conferimento del presente incarico, il conseguente svolgimento delle attività e la spesa ad esso riconducibile sono strettamente necessari a garantire il pieno espletamento delle competenze attribuite dalla legge allo scrivente, nella qualità di Capo dell'Ente ed il funzionamento dei propri uffici, dal momento che l'attività degli esperti supporta il Sindaco nell'attuazione del suo programma e, pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 163, comma 5, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- di dare atto che l'Ufficio di Gabinetto provvederà all'impegno di spesa ed alla sottoscrizione del disciplinare di incarico soltanto a seguito dell'acquisizione, da parte del Sig. Pietro Galluccio, della dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dell'avvio, presso gli Uffici dell'A.C., della ricognizione per verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché di eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità, nonché di tutte le altre verifiche prescritte dalla normativa di settore;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare di incarico, il cui schema è allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante, il conferimento dell'incarico è sottoposto a condizione risolutiva nelle more dell'effettuazione delle verifiche dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e/o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e dell'effettuazione, in generale, di tutte le verifiche prescritte dalla normativa di settore e che, nell'ipotesi di avveramento della condizione, ove dovessero emergere elementi ostativi dall'esito dei controlli e degli accertamenti di rito, l'Esperto – fermo restando il diritto alla corresponsione dei compensi maturati alla data dell'avveramento – si impegna a prendere atto della decadenza *ipso iure* ed immediata dall'incarico per insussistenza dei requisiti e, ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice civile, approvando specificamente la rinuncia definitiva a tutte le eventuali pretese, domande ed azioni dedotte o deducibili, pretese future per corrispettivi, interessi compensativi e moratori, spese legali, relative all'incarico, nei confronti del Comune di Palermo;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di incarico, che stabilisce che "*Al Comune è fatta salva la possibilità di risolvere il contrato in qualsiasi momento dandone comunicazione al professionista, il quale non avrà nulla a pretendere*", il Sindaco può, in qualunque momento, procedere alla revoca del presente incarico, anche anticipatamente;
- di demandare al Capo di Gabinetto gli adempimenti consequenziali, in essi ricompresi la trasformazione della prenotazione di impegno in impegno di spesa e la sottoscrizione del disciplinare di incarico;

- di dare atto che l'attività dell'Esperto verrà svolta in raccordo con il Vice Capo di Gabinetto/Responsabile Sviluppo strategico, Turismo e Statistica, il quale è onerato della gestione amministrativa e contabile del rapporto con l'Esperto, provvedendo anche alle liquidazioni trimestrali, a presentazione di relazione sull'attività svolta e del relativo documento contabile.

F.to IL SINDACO
Leoluca Orlando